

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA SCUOLA PRIMARIA

Premessa

Compito preminente della scuola è educare e formare, non punire. A questo principio deve essere improntata qualsiasi azione disciplinare.

Ogni Consiglio di Classe (e non di Interclasse, attribuendo la competenza alla composizione più ristretta costituita dai docenti del team e genitore rappresentante di classe) potrà, in autonomia, deliberare di non applicare al singolo caso le norme generali, inquadrando tale comportamento "anomalo" in una strategia di recupero o inserimento più generale.

La successione delle sanzioni non è, né deve essere automatica: mancanze lievi possono rimanere oggetto di sanzioni o procedimenti rieducativi commisurati.

La sanzione deve essere irrogata in modo tempestivo per assicurarne la comprensione e quindi l'efficacia. Ogni sanzione deve essere motivo di riflessione e crescita per tutto il gruppo classe che va sensibilizzato alla collaborazione con il singolo alunno sanzionato.

Le sanzioni possono essere inflitte anche per mancanze commesse fuori dalla scuola, ma che siano espressamente collegate a fatti o eventi scolastici e risultino di tale gravità da avere una forte ripercussione nell'ambiente scolastico.

La convocazione dei genitori non deve configurarsi come sanzione disciplinare, ma come mezzo di informazione e di accordo per una concertata strategia di recupero: tale atto dovrà essere compiuto a livello preventivo, quando possibile, dal singolo docente o dal Consiglio di Classe o dal Dirigente Scolastico.

Natura e classificazione delle sanzioni o degli interventi educativi correttivi

1. Richiamo verbale.
2. Invito alla riflessione individuale per alcuni minuti, anche fuori dall'aula, alla presenza e con l'aiuto del docente interessato.
3. Invito alla riflessione guidata alla presenza del Dirigente Scolastico o di suo delegato.
4. Consegna da svolgere in classe, significativa e commisurata.
5. Consegna da svolgere a casa.
6. Ammonizione scritta sul diario dello studente ed eventuale colloquio con la famiglia (in alternativa al diario si può usare il quaderno o la lettera).
7. Ammonizione scritta sul registro di classe e riportata sul diario controfirmata dal D.S. o suo delegato.
8. Sospensione temporanea dall'intervallo.
9. Sospensione dalle lezioni con o senza obbligo di frequenza fino a tre giorni.
10. Sospensione dalle lezioni fino a quindici giorni.
11. Sospensione dalle lezioni oltre i quindici giorni.

Solo in casi eccezionali e per rispondere ad una precisa strategia educativo – didattica si può ricorrere a

punizione per tutto un gruppo. Tale provvedimento può essere preso dal Dirigente Scolastico, previa consultazione del team e/o del responsabile di plesso.

Soggetti competenti ad infliggere la sanzione

Il singolo docente può irrogare le sanzioni da 1 a 8.

Il Dirigente Scolastico può irrogare le sanzioni da 1 a 8 anche senza parere del docente.

Il Consiglio di Classe può irrogare le sanzioni da 1 a 10: viene convocato entro due giorni dal momento in cui il Dirigente Scolastico viene informato dell'accaduto in base al tipo di mancanza o su richiesta della maggioranza dei docenti di classe.

Il Consiglio di Circolo può irrogare la sanzione 11 e viene convocato dal Dirigente Scolastico su richiesta del Consiglio di Classe.

Modalità di irrogazione delle sanzioni

Prima di irrogare una sanzione disciplinare occorre che lo studente possa esporre le proprie ragioni:

- ◆ verbalmente per le sanzioni da 1 a 8;
- ◆ verbalmente o per iscritto ed in presenza dei genitori per le sanzioni da 9 a 11.

Per le sanzioni da 9 a 11 i genitori dello studente devono essere prontamente avvisati tramite lettera raccomandata a mano o fonogramma o telegramma. In essi si dovrà comunicare la data e l'ora di riunione dell'organo collegiale nonché l'invito ai genitori ad assistere il proprio figlio nell'esposizione delle proprie ragioni.

Se i genitori e lo studente, pur correttamente avvisati, non parteciperanno alla riunione, il Consiglio di Classe procederà basandosi sugli atti e sulle testimonianze in proprio possesso.

Nel caso in cui i genitori non possano essere presenti nomineranno un loro delegato che assolverà la funzione dei genitori ed assisterà lo studente.

Gli organi collegiali deliberano la sanzione senza la presenza dello studente e dei suoi genitori, né dell'eventuale delegato.

La sospensione può prevedere, invece dell'allontanamento da tutte le attività scolastiche:

- ◆ l'obbligo di frequenza per tutte le attività scolastiche;
- ◆ l'obbligo di frequenza per tutte le attività scolastiche ad eccezione di alcune;
- ◆ l'obbligo di frequenza solo per alcune attività scolastiche;
- ◆ la non partecipazione ad attività didattiche che si svolgono fuori dalla scuola come visite, viaggi e simili.

Su proposta del Consiglio di Classe può essere offerta allo studente la possibilità di convertire la sospensione con attività in favore della comunità scolastica.

In caso di sanzione con sospensione se ne dovrà dare comunicazione scritta ai genitori, a cura del Dirigente Scolastico, in essa dovrà essere specificata la motivazione e la data o le date a cui si riferisce il provvedimento.

Mancanze da sanzionare (elencate secondo ordine di gravità)

- ◆ Ritardi ripetuti.

- ◆ Ripetute assenze saltuarie.
- ◆ Assenze periodiche.
- ◆ Assenze o ritardi non giustificati.
- ◆ Mancanza del materiale occorrente.
- ◆ Non rispetto delle consegne a casa.
- ◆ Non rispetto delle consegne a scuola.
- ◆ Disturbo delle attività didattiche.
- ◆ Uso di cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica.
- ◆ Danni volontari ai locali e alle suppellettili e al materiale della scuola.
- ◆ Uso improprio, lesivo della privacy nonché della morale, di cellulari e di altri dispositivi elettronici.
- ◆ Linguaggio irrispettoso e offensivo verso gli altri.
- ◆ Violenze psicologiche verso gli altri.
- ◆ Violenze fisiche verso gli altri.
- ◆ Lancio di oggetti contundenti (diario, penne, libri, ecc.)
- ◆ Violazione intenzionale delle norme di sicurezza e dei regolamenti degli spazi attrezzati
- ◆ Reati (furto, introduzione nella scuola di sostanze nocive, oggetti pericolosi, ecc.) e compromissione dell'incolumità delle persone.

Quando la mancanza si riferisce agli oggetti o alla pulizia dell'ambiente lo studente dovrà porvi rimedio riparando o ripagando il danno e/o provvedendo alla pulizia e ciò in orario extrascolastico o durante le ricreazioni.

Le mancanze sopra elencate sono sanzionabili anche quando siano compiute in occasione della fruizione del servizio mensa, delle uscite didattiche e dei viaggi d'istruzione.

Organo di garanzia e impugnazioni

L'Organo di Garanzia interno della scuola è composto dal Dirigente Scolastico, un docente ed un genitore indicati dal Consiglio d'Istituto.

Contro le sanzioni disciplinari indicate ai punti 9. 10. e 11. è ammesso ricorso da parte dei genitori all'Organo di Garanzia interno che decide in via definitiva.

L'Organo di Garanzia decide, su richiesta di chiunque vi abbia interesse, anche nei conflitti che sorgono all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento attuativo dello Statuto degli studenti.